

FONDAZIONE ISTITUTO DE' BARDI

Via Michelozzi n. 2

50125 - Firenze

Iscritta al n. 1.023 del Registro Persone Giuridiche Private

della Regione Toscana

Codice fiscale 01346220484

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.642	1.655
II - Immobilizzazioni materiali	6.426.228	6.476.461
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>6.427.870</i>	<i>6.478.116</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	30	-
esigibili entro l'esercizio successivo	30	-
IV - Disponibilita' liquide	176.209	93.079
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>176.239</i>	<i>93.079</i>
<i>Totale attivo</i>	<i>6.604.109</i>	<i>6.571.195</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.750.000	5.750.000
V - Riserve statutarie	516.617	516.617
VI - Altre riserve	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	268.975	289.900
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	23.835	(20.925)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>6.559.428</i>	<i>6.535.592</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.732	1.702
D) Debiti	2.258	2.332
esigibili entro l'esercizio successivo	2.258	2.332

	31/12/2022	31/12/2021
E) Ratei e risconti	39.691	31.569
<i>Totale passivo</i>	<i>6.604.109</i>	<i>6.571.195</i>

Rendiconto Gestionale

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	142.987	83.612
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	19.950	18.380
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>19.950</i>	<i>18.380</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>162.937</i>	<i>101.992</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.142	801
7) per servizi	38.269	22.155
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	16.070	14.404
b) oneri sociali	7.250	6.780
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.567	2.551
c) trattamento di fine rapporto	1.059	925
e) altri costi	508	1.626
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>24.887</i>	<i>23.735</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	50.247	50.247
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	50.247	50.247
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13	13
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	50.234	50.234
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>50.247</i>	<i>50.247</i>
14) oneri diversi di gestione	18.102	14.626
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>132.647</i>	<i>111.564</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	30.290	(9.572)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	2
d) proventi diversi dai precedenti	-	2
altri	-	2
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>-</i>	<i>2</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>-</i>	<i>2</i>

	31/12/2022	31/12/2021
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	(27)
altri	-	(27)
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	-	(27)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	-	(25)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	30.290	(9.597)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.455	11.328
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	6.455	11.328
21) Utile (perdita) dell'esercizio	23.835	(20.925)

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il Bilancio 2022 della Fondazione Istituto de' Bardi è stato redatto in ossequio alla previsione statutaria (art. 21) e nella forma prevista dall'art. 13, comma 1, d.lgs. 117/2017 (Codice Enti del Terzo Settore) ovvero senza avvalersi della facoltà sancita dal secondo comma del medesimo art. 13 (redazione del solo Rendiconto di Cassa) per soddisfare un'esigenza di trasparenza che la natura dell'Ente richiede.

Lo stesso è pertanto composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale che espone i Proventi ed Oneri della Gestione 2022 dalla Nota Integrativa ed infine dalla Relazione di Missione a costuirne parte integrante.

Il bilancio mira a rappresentare con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione nonché il risultato economico dell'esercizio.

In pendenza dell'efficacia del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali la Fondazione, ai sensi dell'art. 3, comma 2, d.lgs. 117/2017 (rinvio al c.c. per quanto non espressamente disciplinato), ha adottato come modello di Bilancio quello previsto dall'art. 2423 e ss. c.c. per le società di capitali con le modifiche che la natura dell'Ente ha richiesto.

La presente Nota integrativa è stata predisposta in virtù Linee Guida predisposte dall'Agenzia per le Onlus con l'Atto di indirizzo "*Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit*" ed in quanto ritenuta necessaria al fine di fornire indicazioni utili per la lettura del Bilancio.

Lo Stato Patrimoniale viene comunque redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un avanzo gestionale di Euro 23.835.

Ancorchè la pandemia abbia interessato anche l'anno 2022 non si è reso necessario ritardare l'approvazione del Bilancio per fruire di maggiori indicazioni circa la natura ed i conseguenti obblighi contabili per l'Ente anche in relazione alle future Previsioni

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nella Nota Integrativa sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel Rendiconto Gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto Gestionale e la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro

Principi di redazione

Commento

Il presente bilancio si basa sull'assunto della continuità aziendale e della competenza economica (come richiesto dal principio contabile n. 1 per gli Enti No Profit elaborato dall'OIC in collaborazione con CNDCEC e l'Agenzia per le Onlus).

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta inoltre nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del Rendiconto Gestionale gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli avanzi e disavanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo

Struttura e contenuto del prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Rendiconto Gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili che la Fondazione tiene in via facoltativa stante l'assenza di un'attività commerciale esclusiva o principale (art. 13, c. 4, d.lgs. 117/2017).

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del Rendiconto Gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

La Fondazione non ha modificato principi contabili di riferimento rispetto al precedente esercizio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che, salvo per quanto di seguito riportato, tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente.

Nel Rendiconto Gestionale le voci sono peraltro state espone nella forma scalare prevista dal c.c. per le società di capitali.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono tendenzialmente conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità con gli adeguamenti che la natura dell'Ente impone nel dettaglio di seguito esposti.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da spese di manutenzione straordinaria sull'immobile di proprietà.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I fabbricati acquisiti a titolo gratuito (iniziale ed ultracentenaria dotazione del fabbricato da parte del Conte Girolamo dei Bardi) sono state iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base di perizia di stima dall'Arch. Neri Andreoli (€ 6,6 milioni). Tale valore non è da considerarsi variato stante il breve intervallo di tempo intercorso dalla stesura della relazione di stima.

I beni mobili ed arredi presenti nei locali dell'Ente sono state stimate dal Segretario dell'Ente in € 20.214 al lordo dei fondi di ammortamento.

Completa le dotazioni il computer acquistato nel corso del 2018 (per un costo di acquisto di € 919 al lordo del fondo di ammortamento).

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Non sussistono crediti iscritti nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale considerando un fondo cassa di € 3.146.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 1 per Enti No Profit sopra indicato.

Il Fondo di dotazione della Fondazione (€ 5.750.000) è stato fatto pari alla somma:

- del valore stimato dell'immobile di Via Michelozzi n. 2 (€ 6,6 milioni) al netto delle somme spese per la sua ristrutturazione assunte pari al finanziamento bancario acquisito per pagarle (€ 900 mila) in considerazione del fatto che l'immobile è l'unico bene di cui è certa l'esistenza al momento della costituzione dell'Ente per volontà del Fondatore;
- delle liquidità vincolate presenti sui conti bancari per € 50.000.

Le riserve statutarie sono formate dagli avanzi gestionali di precedenti esercizi (incluso quelli capitalizzati nell'immobile) per complessivi € 516.617.

Gli avanzi portati a nuovo ammontano a complessivi € 268.975.

Debiti per TFR

Rappresentano il debito maturato a titolo di trattamento previdenziale a favore dei dipendenti della Fondazione.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

I debiti sono rappresentati quasi integralmente da debiti storici nei confronti degli amministratori per anticipazione di somme a favore dell'Ente (€ 2.233), completano la voce debiti per oneri bancari di fine anno per € 25.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Fideiussioni ricevute

L'Ente ha ricevuto fideiussione bancaria a prima richiesta dalla James Madison University conduttrice di parte dell'immobile di proprietà.

Nota integrativa, Rendiconto Gestionale

Il Rendiconto Gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio secondo una logica scalare e con suddivisione della gestione in caratteristica, accessoria e finanziaria.

Al fine di dare una rappresentazione maggiormente conforme alle indicazioni contenute nelle “*Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit*” citate nell'introduzione si riepilogano di seguito i proventi e gli oneri considerando le singole gestioni della Fondazione.

La **gestione tipica** della Fondazione consistente nell'attività di istruzione, formazione, perfezionamento e promozione dell'arte artigiana a favore di persone in condizioni di svantaggio fisico, psichico, economico, sociale o familiare è stata svolta sia direttamente dalla Fondazione avvalendosi di personale docente che in collaborazione con altri Enti no Profit. Tale attività trova solo parziale rappresentazione dimensionale nei proventi di seguito indicati stante la natura promozionale o gratuita della maggioranza delle iniziative portate avanti.

Tali proventi sono costituiti da € 2.827 di quote di iscrizione ai corsi e da € 15.093 di rimborsi spese da altri Enti no Profit in seno ai progetti formativi condivisi.

Gli oneri della gestione tipica sono rappresentati principalmente dai costi del personale dipendente (€ 24.887), dei docenti e tutor (€ 3.635), dai costi per materiali di consumo (€ 1.142), dai costi per utenze (€ 8.552), dai costi per altre spese (€ 589).

Non è invece espresso in termini numerici il costo per l'utilizzo della sede di proprietà della Fondazione per lo svolgimento dei corsi sopra indicati (che stimato pari ad un terzo dell'affitto percepito dalla Fondazione locando la restante parte dell'immobile di proprietà ammonterebbe ad € 48 mila annui).

La gestione patrimoniale dell'Ente è caratterizzata da proventi da canoni di locazione di parte dell'immobile di proprietà (€ 140.160).

Gli oneri della gestione finanziaria e patrimoniale sono rappresentati dagli ammortamenti (€ 50.247), da spese di manutenzione sull'immobile (€ 13.937) da premi assicurativi (€ 3.670), da IMU (€ 10.306), da altre imposte indirette collegate all'immobile (€ 5.352) ed infine da oneri finanziari (€ 629).

La gestione di supporto generale contiene i ricavi diversi per € 4.855 ed i costi sostenuti dall'Ente per il fatto stesso di esistere un quanto persona giuridica e sono rappresentati nell'anno 2022 da imposte (IRES) per complessivi € 6.455, da costi per consulenze ordinarie per € 6.000, da altri costi per € 3.695

Costi per il personale dipendente

Nel corso dell'esercizio 2022 la Fondazione ha intrattenuto n. 1 rapporto di lavoro a tempo determinato part time. Il costo complessivo annuo inclusi contributi dei lavoratori dipendenti è stato pari ad € 24.887.

Non vi sono proventi ed oneri straordinari.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

Le imposte sul reddito sono state stimate nella sola IRES basandosi sull'imposte del precedente esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Introduzione

La Fondazione ha occupato part time una persona.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

La Fondazione non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico dell'Ente per il periodo 2022.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Si propone di portare a nuovo l'avanzo dell'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Firenze, 31/03/2023



ISTITUTO DE' BARDI

dal 1829

Relazione di Missione Anno 2022

Anche nel corso del 2022 l'attività formativa della Fondazione Istituto de' Bardi è stata parzialmente condizionata dalle restrizioni imposte dall'emergenza Covid_19.

L'attività didattica è consistita, a partire dal mese di febbraio 2022, nell'organizzazione di laboratori formativi in favore degli studenti delle università americane (SI FLORENCE-International Studies Institute; AIFS Global Education Center; AE Firenze-Accademia Europea di Firenze). I laboratori richiesti dalle suddette Università, nonostante l'ampia offerta didattica dell'Istituto diretta alle università per stranieri, sono stati principalmente quelli di lavorazione del cuoio e della pelle e di realizzazione di profumi artigianali personalizzati.

Per quanto riguarda i corsi proposti da artisti di fama internazionale l'Istituto ha ospitato, nel mese di febbraio 2022, i laboratori di acquerello professionale dell'artista uruguayano Álvaro Castagnet (uno dei tre acquerellisti più importanti al mondo) e, nel mese di marzo 2022, il corso del ritrattista acquarellista Alberto Bassani.

Contrariamente a quanto accadeva prima dell'emergenza pandemica, nel corso del 2022 sono stati privilegiati i laboratori rispetto ai corsi, al fine di evitare di sospendere a metà le lezioni, in caso di restrizioni non programmabili, dovute alla pandemia.

In particolare sono stati organizzati, seguendo la linea delle richieste, laboratori di creazione di una composizione floreale e creazione di un profumo personalizzato con la docenza di Ilaria Fini di IF Designer e Beatrice Bernocchi di BB Fragrance; laboratori di cesteria, sempre molto richiesti e ben accolti per la capacità dei docenti di comunicare questa arte antica.

Nel mese di maggio 2022 l'Istituto ha contribuito all'organizzazione di "Floralia per Santo Spirito 2022" evento benefico realizzato in collaborazione con Associazione Amici di Santo Spirito e Basilica di Santo Spirito. L'evento si è svolto, come di consueto, nel Chiostro di Santo Spirito con lo scopo di raccogliere fondi per il servizio di vigilanza all'interno della Basilica di Santo Spirito.

La collaborazione dell'Istituto de' Bardi si è concretizzata attraverso l'organizzazione, presso le aule didattiche di Via Michelozzi 2, dei seguenti laboratori:

- creazione di una stampa monotipo ad acquerello con Jessica Millar;
- cesteria con Giotto Scaramelli;
- creazione di profumi personalizzati con BB Fragrance;
- gioielli realizzati con fili di cotone e seta e materiali naturali con Jennifer Giachi.

Nel mese di giugno 2022 l'Istituto ha organizzato un laboratorio di introduzione alla lavorazione della pelle per gli allievi dell'Umbra Institute di Perugia.

Nel mese di settembre e ottobre hanno avuto luogo:

- un incontro formativo organizzato a favore degli studenti americani della Florida State University finalizzato alla creazione di un porta passaporto in pelle;
- un workshop di ritratto a pastello iperrealista dell'artista sardo Luca Tedde;
- un laboratorio sull'introduzione alla lavorazione della pelle per studenti americani della università AIFS Global Education Centre;
- un laboratorio di cucito creativo.

Nei giorni 3, 4, 5 ottobre 2022 si è rinnovato il gemellaggio, iniziato nel 2019, con le designer e artigiane cilene portatrici del progetto "Incubadora creativa del tejido rural" finanziato da FONDART, il Fondo nazionale per lo sviluppo culturale e delle arti del Cile (autrice del progetto, la cilena Rocío Schatzke). Questo progetto ha fatto tappa in varie città di Europa, e, in Italia a Milano e Firenze. Il nucleo centrale di tale progetto è il recupero delle tradizionali arti di tessitura ed intreccio (anche della paglia e di tutti i materiali che si possono tessere ed intrecciare) situate nelle varie regioni del Cile.

L'evento all'Istituto si è articolato in una mostra e in tre laboratori artigianali (a numero limitato di iscritti), aperti al pubblico: sono state coinvolte anche artigiane toscane, scelte per la loro formazione, la loro esperienza e la loro capacità di trasmettere il proprio mestiere: Rita Banci, docente di restauro di arazzo e tappeto dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze, e Angela Giordano, coordinatrice delle attività didattiche ed espositive del Museo dell'Arte della Lana di Stia di Pratovecchio (Arezzo).

I laboratori tenuti dalle designer cilene hanno avuto come argomento la tessitura della Pilwa, mentre quello delle artigiane toscane, la tessitura dell'arazzo, quella su telaio a pettine liccio e la tessitura popolare. Dalla parte del Cile, ha partecipato alla mostra la stilista Eugenia Ibarra Letelier, (con il suo marchio di creazioni a maglia Ropa de Género), creatrice della collezione Vida Rizoma, che include nei capi in maglia tecniche e lavorazioni apprese dalle varie popolazioni rurali del Cile. L'evento, che ha visto anche l'intervento recitativo di Alessandro Calonaci, regista e attore teatrale fiorentino, con una dedica in poesia al Cile (poesie di Gabriela Mistral), ha voluto mettere a dialogo e a confronto questi mestieri secolari e tradizionali, comuni in tutto il mondo, stimolando collaborazioni e idee, legami personali, ma soprattutto ha voluto mostrare la bellezza di certi mestieri tradizionali e la loro capacità di adattarsi al mercato.

Nel mese di novembre 2022 si sono svolti alcuni laboratori con studenti delle università americane:

- uno in sede a favore degli studenti dell'università ISI Florence;
- uno organizzato per la AIFS Global Education Center che si è invece svolto all'interno di una bottega artigiana di Firenze, quella di Riccardo Luci, in via del Parione, storica realtà per la realizzazione della carta marmorizzata. La scelta di svolgere questo (ed eventuali altri futuri laboratori) nella sede dell'artigiano dipende sia dall'impossibilità, in alcuni casi, di spostare le attrezzature per lo svolgimento del laboratorio stesso, sia per permettere agli studenti di conoscere bellissime botteghe del centro storico fiorentino, luoghi di lavorazione in diretta dei prodotti artigianali.

Nel mese di novembre l'Istituto ha infine ospitato il workshop di un fine-settimana con l'artista acquerellista Sonia Bomben.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Livia Frescobaldi

Firenze, 19 aprile 2023